

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà tenuta col metodo delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo a base di gara ammonta a Euro 810.000,06.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 03/05/2007

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/apalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Bertola 28 - Torino - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili (tel 011/861.4490/4603/4491)

Torino, 6 aprile 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti
Domenica Vivenza

Provincia di Torino

Appalto a procedura aperta - S.P. n. 2 di Germagnano. Realizzazione di una nuova rotatoria in ingresso abitato in comune di Ciriè (C.I.G. 0021502003)

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., determinato mediante offerta a prezzi unitari sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto.

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 , 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo a base di gara ammonta a Euro 235.274,18 e la categoria prevalente è OG3.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 14.30 del 03/05/2007.

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal

lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/apalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Bertola 34 - Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II (tel. 011-861.5150 /5246).

Torino, 6 aprile 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti
Domenica Vivenza

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Orbassano (Torino)

Modifiche allo Statuto (Deliberazione consiliare n. 4 del 9 marzo 2007)

a. l'art. 2 è sostituito dal seguente:

"Art. 2: "Territorio, sede, titolo di città, stemma e gonfalone"

1. Il territorio del Comune di Orbassano confina con quello dei seguenti Comuni: Torino, Rivoli, Rivalta di Torino, Volvera, None, Candiolo, Nichelino, Beinasco.

2. Il Comune ha sede nel Palazzo Comunale, in Piazza Umberto I n. 5

3. Il Comune ha ottenuto la concessione del titolo di Città con DPR del 24/05/05.

4. Il Comune ha ottenuto, con DPR del 13/02/06, la concessione ufficiale degli emblemi araldici. La blasonatura dello stemma è la seguente: "di rosso al mondo azzurro, cerchiato d'oro, cimato dalla crocetta latina, con ornamenti esteriori da città. Per il gonfalone "drappo d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro con al centro lo stemma ed in alto la scritta Città di Orbassano". L'utilizzo e la riproduzione dei predetti simboli, al di fuori dei fini istituzionali e salvo apposita autorizzazione da parte della Giunta Comunale, sono vietati.

5. Nelle occasioni ufficiali, nel Palazzo comunale, vengono esposti i vessilli della Regione Piemonte, della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea."

b. L'art. 14 è abrogato

c. L'art. 15 è sostituito dal seguente:

"Art. 15 "Referendum"

1. Sono previste tre tipologie di referendum in tutte le materie di esclusiva competenza del consiglio comunale: consultivo, propositivo, abrogativo.

2. Il referendum è indetto dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale relativamente alla spesa prevista per la consultazione referendaria:

a) nel caso di referendum consultivo: quando lo delibera il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

b) nei casi di referendum propositivo o abrogativo: quando è richiesto da almeno il 10% (dieci per cento) dei cittadini chiamati ad eleggere il consiglio comunale, che non siano esclusi dall'elettorato attivo.

3. Alle consultazioni referendarie possono partecipare i cittadini chiamati ad eleggere il consiglio comunale, che non siano esclusi dall'elettorato attivo. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

4. Il referendum non può essere indetto in materia di tributi locali e di tariffe, bilancio e rendiconto, assunzione di mutui ed emissione di prestiti, disciplina dello stato giuridico del personale, nomine o deliberazioni concernenti persone fisiche, statuto del comune e delle sue aziende e società, status degli amministratori comunali, su provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato o meramente esecutivi e non può svolgersi su oggetti che siano già stati sottoposti a consultazione referendaria negli ultimi quattro anni.

5. L'ammissibilità della richiesta di referendum di cui al precedente comma 2, lett. b) è valutata da una apposita Commissione Comunale, che delibera a maggioranza, della quale fanno parte il Presidente del Consiglio, un consigliere espresso dalla maggioranza e uno dall'opposizione, il Difensore Civico e il Segretario Generale o, in sua assenza, il Direttore Generale, se nominato, ovvero il Dirigente dei servizi amministrativi.

6. Apposito Regolamento determina i requisiti di ammissibilità, da accertare nei casi di cui al punto b) del comma 2 prima della raccolta delle firme, i tempi, i modi, le condizioni di accoglimento e di svolgimento del referendum e la disciplina della consultazione referendaria. Qualora vengano proposti più referendum, questi sono accorpati in un unico turno annuale. Il Regolamento stabilisce modalità organizzative tali da garantire il massimo contenimento dei costi della consultazione.

7. I referendum non possono avere luogo in coincidenza con altre consultazioni elettorali."

d. L'art. 16 è sostituito dal seguente:

"Art. 16 " Effetti del Referendum."

1. Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione referendaria ad opera del Sindaco, il Consiglio Comunale ne prende atto ed assume le conseguenti motivate deliberazioni.

2. La disposizione oggetto del referendum abrogativo cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla proclamazione del risultato.

3. Il Consiglio Comunale può deliberare di sospendere l'efficacia della consultazione per un periodo non superiore a tre mesi, qualora, a seguito del referendum, sia indispensabile assumere ulteriori provvedimenti formali, coerenti con l'esito della consultazione stessa per garantire l'erogazione di servizi pubblici.

4. Il Consiglio Comunale, con il voto favorevole di almeno due terzi dei Consiglieri assegnati ovvero, in una seconda votazione da tenere a non meno di dieci giorni dalla prima, dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può riadottare la disposizione abrogata con la consultazione referendaria."

e. All'art. 34 "Gruppi Consiliari", il comma 2-bis, è sostituito dal seguente:

"2-bis. Se uno o più consiglieri, anche in tempi diversi, si distaccano dai gruppi in cui sono stati eletti e non aderiscono ad altri gruppi, essi costituiscono il gruppo misto. Il gruppo misto ha le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare."

f. All'art 60: "Revisione e pubblicità dello Statuto", al comma 2, dopo le parole "La Commissione è presieduta dal Sindaco" aggiungere "o da un consigliere comunale da lui delegato."

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata in comune di Vignole Borbera

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 15 aprile 2007 i bandi di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata disponibili nel Comune di Vignole Borbera, nel fabbricato denominato "Ex Opera Pia Figini" sito in Via Mazzini n. 48 -

Le domande convenientemente documentate, dovranno pervenire presso la sede dell'A.T.C. in Alessandria - Via Piave n. 39 o presso il Comune di Vignole Borbera, entro il 31 maggio 2007.

Alessandria, 15 aprile 2007

Il Presidente
Giovanni Vignuolo

Comune di Alba (Cuneo)

Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata che si renderanno disponibili per risulta nel territorio del Comune di Alba - Ambito territoriale 43

Il Sindaco
rende noto

che, ai sensi della Legge Regionale 28/03/1995, n. 46 e s.m.i., è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Alba dal 07/04/2007 al 21/04/2007 la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di risulta, che si renderanno disponibili nel Comune di Alba durante il periodo di efficacia della graduatoria.

Il Sindaco
Giuseppe Rossetto

Comune di Asti

Avviso di adozione variante al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale

L'Assessore all'Urbanistica
rende noto

Che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 28.03.2007, ha adottato la modifica del Piano di classificazione acustica (PCA) redatto ai sensi della legge Quadro 447/95 e della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 relativa all'area DI12 di Portacomaro Stazione.

Tale Deliberazione verrà depositata presso la Segreteria Comunale il 19.04.2007 e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni interi consecutivi a far tempo dal 20.04.2007 al 19.05.2007, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Entro i 60 giorni successivi alla pubblicazione e quindi dal 20.05.2007 al 18.07.2007, ogni soggetto interessato potrà presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse

Asti, 6 aprile 2007

Il Sindaco
Vittorio Voglino

Comune di Bruzolo (Torino)

Rende noto variante strutturale in adeguamento al P.A.I.

Il Responsabile dell'Area
Tecnico-Urbanistico-Manutentiva

rende noto

Che presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 12 aprile 2007 al 12 maggio 2007, sono depositati gli atti relativi alla Variante Strutturale al PRGC in adeguamento al P.A.I., - progetto preliminare - unitamente alla deliberazione del C.C. n. 1 del 23.03.2007 di adozione, affinché chiunque possa prenderne visione nel seguente orario: tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle ore 12. Nei successivi trenta giorni e precisamente entro l' 11 giugno 2007, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse e secondo le vigenti disposizioni di legge.

Bruzolo, 12 aprile 2007

Il Responsabile dell'Area
Tecnico-Urbanistico-Manutentiva
Ezio Termini

Comune di Dogliani (Cuneo)

Approvazione variante al piano di recupero dell'immobile sito in Dogliani Via Ghigliano angolo Via Trieste - ambito B6 del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del disposto degli artt. 41 bis, 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 28.04.2004, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, esecutiva a termine di Legge, è stata approvata la variante al Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in Dogliani in Via Ghigliano angolo Via Trieste - ambito B6 del Piano Regolatore Generale Comunale, censito a catasto al Foglio 10 Mappali 272, 636, 310 e 635, presentato dall'Impresa Costruzioni Bergamino F.lli snc di Bergamino D. & M. e dal Sig. Giaccardi Eraldo.

Il Responsabile del Servizio
Aldo Botto

Comune di Isola d'Asti (Asti)

Approvazione regolamento sulla localizzazione degli impianti radioelettrici

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale

rende noto

che il Consiglio Comunale, con deliberazione numero 5 del 28/03/2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici".

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale
Alida Roagna

Comune di Mondovì (Cuneo)

Lavori di costruzione acquedotto nel tratto "Nuovo ospedale - Casello autostrada TO/SV". Decreto di costituzione coattiva di servitù di acquedotto

Il Dirigente l' Ufficio per le Espropriazioni

(omissis)

decreta

A favore del Comune di Mondovì la costituzione di servitù di acquedotto nel sottosuolo delle aree descritte nell'allegato A) e localizzate nella planimetria allegato B), necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto.

La costituzione di servitù coattiva di acquedotto è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante immissione nel possesso.

invita

I proprietari degli immobili oggetto del presente decreto a comunicare, entro trenta giorni dalla data di immissione nel possesso, se condividono o meno l'indennità loro offerta nell'importo indicato nell'allegato A). In caso di accettazione dell'indennità, i medesimi dovranno produrre al Comune di Mondovì la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene per poter consentire, nei successivi sessanta giorni, il relativo pagamento.

dispone

a) La notifica del presente decreto agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili.

b) La pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Mondovì, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

c) La trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, previa sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

da' atto

Che, adempiute le suddette formalità, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi agli immobili oggetto del presente decreto potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

avverte che

Unitamente al presente decreto è notificato l'avviso di cui all'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza dell'atto stesso.

Mondovì, 3 aprile 2007

Il Dirigente
Margherita Giribaldi

Comune di Pianezza (Torino)

Bando pubblico per l'assegnazione di n. 1 area extramercatale

Il Direttore del Settore

Vista la D.C.C. n. 05 del 28/01/2005 con la quale sono state approvate le norme e direttive concernenti l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche;

Vista la D.C.C. n. 18 adottata nella seduta del 24/02/2005, con la quale è stato approvato il regolamento per le aree mercatali;

Vista la D.C.C. n. 76 del 22 dicembre 2006, con la quale è stata approvata l'istituzione di una nuova area extramercatale sita nel territorio del Comune di Pianezza, precisamente in Via Cassagna angolo l.go 2 Giugno lato verso via C. Pavese;

Visto il D.Lgs. 31/03/98, n. 114 " Riforma della disciplina relativa al settore commercio";

Vista la legge regionale 12/11/99 n. 28 " Disciplina sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte" in attuazione del D.Lgs. 31/03/98, n. ° 114;

Vista la D.C.R. 01/03/2000 n. ° 626 -3799 " Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica";

Vista la D.G.R. 02/04/2001 n. ° 32 -2642 e s.m.i.;

rende noto che

E' indetta la procedura selettiva per l'assegnazione di n. ° 1 posto fisso - settore alimentare, riservato ai produttori, nell' area extramercatale sita nel Comune di Pianezza precisamente Via Cassagna angolo l.go 2 Giugno lato verso via C. Pavese per la vendita di latte fresco mediante distributore automatico.

Sono ammessi alla partecipazione del presente bando gli Imprenditori agricoli meglio di seguito descritti:

"È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attivi-

tà di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge".

Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

Gli interessati all'assegnazione in concessione del posteggio di seguito indicato, potranno presentare domanda al Comune secondo lo schema riportato in calce. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale dell'autorizzazione di cui all'art. 28, comma 1, (lettera a) del D.Lgs. 114/1998.

Le domande per il rilascio dell'autorizzazione, redatte sul modulo allegato al presente bando - reperibile sul sito internet del Comune di Pianezza al seguente indirizzo: www.comune.pianezza.to.it e in distribuzione c/o l'ufficio Attività Economiche e l'URP, dovranno essere spedite in competente bollo esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. (entro il 19-05-07) , all'indirizzo: Comune di Pianezza - Settore Tecnico - Piazza Leumann n. ° 1, c.a.p. 10044 - Pianezza (TO). Non è consentita la presentazione a mano. La data di presentazione sarà considerata quella di spedizione della raccomandata con la quale vengono inviate le domande.

Le Domande eventualmente pervenute al Comune oltre il termine sopra indicate sono respinte, e non danno titolo ad alcuna priorità per il futuro;

La graduatoria relativa il posteggio da assegnare, verrà formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri contenuti nella D.G.R. n. ° 32 -2642 del 02/04/2001:

Aziende iscritte nell'elenco o nell'albo degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Regolamento CE 2092/1991, così come modificato dal Regolamento 1804/1999. (l'elenco dei produttori biologici della Regione Piemonte è consultabile al seguente indirizzo internet: www.regione.piemonte.it/agri/ita/bioagri/elenco.htm;

A parità di condizioni fra i soggetti di cui al precedente punto a), hanno priorità le aziende aventi sede nel Comune di Pianezza o, in difetto, nei Comuni limitrofi o in altri Comuni della Provincia di Torino o, in subordine, di altre province della Regione Piemonte;

Aziende che beneficino, o hanno beneficiato, per il periodo minimo previsto dalla normativa, dei contributi della CE per le tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale, di cui al regolamento CE 2078/1992 misure A1 - A3 ed al piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000 - 2006, misure F1 - F2. A questo proposito gli interessati devono dichiarare, mediante apposita autocertificazione, a quale Ente hanno inoltrato la domanda di contributo;

A parità di condizioni fra i soggetti di cui al precedente punto c), hanno la priorità le aziende aventi sede nel Comune di Pianezza o, in difetto, nei Comuni limitrofi o i altri Comuni della Provincia di Torino o, in subordine, di altre Province della Regione Piemonte;

Aziende agricole iscritte alla C.C.I.A.A. competente per territorio, aventi sede nel comune di Pianezza

o, in difetto, nei Comuni limitrofi o i altri Comuni della Provincia di Torino o, in subordine, di altre Province della Regione Piemonte;

La minore età del soggetto titolare dell'impresa agricola, che sia iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio. Nel caso in cui si tratti di società il requisito della minore età è riconosciuto all'impresa nella quale la maggioranza numerica dei soci sia di età inferiore ai 40 anni. La priorità non può essere fatta valere dalle società di capitali.

Ai fini dell'applicazione delle priorità, di cui ai succitati articoli, si considera sede legale quella del fondo di provenienza dei prodotti posti in vendita secondo le previsioni della legge 9 febbraio 1963, n. 59 (norme di vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti).

La graduatoria sarà redatta tenendo conto dei titoli di valutazione sopra citati. Nei successivi dieci (10) giorni verrà pubblicata all'Albo Pretorio, alla quale potrà essere fatta opposizione da parte degli operatori interessati, entro i successivi quindici (15) giorni dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, nei confronti dell'avente diritto, verrà avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unitamente alle concessione di posteggio che avverrà entro e non oltre il novantesimo giorno.

Posteggio da assegnare

Area extramercatale n. 4 sita in via Cassagna angolo L.go 2 Giugno - Settore merceologico Alimentare - Superficie m. 2,50 x 2,00

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio attività economiche del Comune di Pianezza: tel. 011/9670231.

Pianezza, 05/04/2007

Il Direttore del Settore Tecnico
Giovanni Borgione

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.03.2007-Art. 40 L.R. n. 56/77 smi - Controdeduzione alle osservazioni pervenute e approvazione in via definitiva della 1° Variante al P.P.E. - di Piazza Sacchi

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di richiamare le premesse quali parti integranti della presente deliberazione.

Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute come da allegato fascicolo.

Di approvare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 smi, in via definitiva la 1° variante al piano particolareggiato esecutivo (P.P.E) di p.zza Sacchi, redatto dall'arch. Paglia Gian Carlo, composto dai sottoelencati elaborati progettuali:

- relazione illustrativa
- norme specifiche d'attuazione

Di dare atto che si intendono fatti salvi tutti gli elaborati progettuali e tecnici costituenti il p.p.e. per quanto non in contrasto con le modifiche apportate con il presente provvedimento.

Di dare atto altresì che:

- la verifica di compatibilità ambientale di cui all'art.20 della L.R.n. 40/98 è allegata alla relazione illustrativa;

- la variante normativa apportata allo strumento urbanistico esecutivo in oggetto non risulta incompatibile con i piani sovracomunali e non vige l'obbligo del parere dell'ufficio tecnico regionale di cui all'art. 89 del d.p.r. n. 380/01.che permane il carattere di pubblica utilità delle opere previste nel piano particolareggiato;

Di dare mandato al settore competente per:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

- la trasmissione, per conoscenza, alla Regione Piemonte di una copia della presente deliberazione, unitamente agli elaborati costituenti la 1° Variante al Piano Particolareggiato;

- l'espletamento di ulteriori ed eventuali adempimenti conseguenti l'approvazione della presente.

delibera altresì

Di dichiarare, con successiva separata votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Comune di Roatto (Asti)

L.R. 86/96 - Declassificazione di tratti della Strada Comunale da Bricco Rossi a Bricco Capello e della Strada Comunale Simonetti

Il Segretario Comunale

rende noto

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.02.2007, si è provveduto a declassificare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 86/96, i reliquati stradali disattivati e non più in uso pubblico di tratto della Strada Comunale da Bricco Rossi a Bricco Capello e di tratto della strada Comunale Simonetti, in quanto sostituite da nuovi tracciati stradali alternativi;

Che la sopracitata deliberazione G.C. n. 1 del 10/02/2007 è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/02/2007 al 25/02/2007;

Che nei trenta giorni successivi non sono state presentate opposizioni o reclami.

Roatto, 6 aprile 2007

Il Segretario Comunale

Vincenzo Carafa

Comune di Roppolo (Biella)

Regolamento edilizio comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 8 del 7/3/2007

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare l'allegato Regolamento Edilizio Comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della L.R. 19/99;

Di dichiarare che l'allegato Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato

dalla Regione, ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della L.R. 19/99;

Di provvedere alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione;

Di dare atto che, essendo il Comune dotato di piano regolatore generale, le cui norme definiscono i parametri e gli indici di cui al comma 3 dell'art. 3 della L.R. 19/99 in modo non conforme alle definizioni del regolamento edilizio tipo approvato dal Consiglio regionale, all'interno del R.E.C. vi è una norma che, in via transitoria, rinvia alle definizioni anzidette del piano regolatore generale;

Di dare atto che, essendo entrato in vigore il T.U.E. D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., le cui norme differiscono dalle definizioni del regolamento edilizio tipo approvato dal Consiglio regionale, in via transitoria, si rinvia alle definizioni del T.U.E. D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

Di dare atto che con la presente deliberazione si approva contestualmente la modulistica allegata al R.E.C.;

Di dare atto che, per le motivazioni di cui in premessa, si sostituiscono i seguenti modelli:

modello 2 "Certificato di destinazione Urbanistica" con la scheda predisposta dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente Regolamento

modello 4 "Concessione Edilizia" con la scheda predisposta dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente Regolamento

modello 5 "Autorizzazione Edilizia" con la scheda predisposta dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente Regolamento

Comune di Sandigliano (Biella)

Avviso di approvazione definitiva zonizzazione acustica ai sensi della L.R. 52/2000

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 05.03.2007, esecutiva a norma di Legge, è stato adottato definitivamente il progetto di zonizzazione acustica, consistente in relazione descrittiva ed elaborati grafici in scala 1:5000 dell'intero territorio comunale ai sensi della Legge 26.10.1995 n. 447 e Legge Regionale n. 52 del 20.10.2000.

Comune di Torino

Graduatoria provvisoria relativa alla 3° tranche del Bando Generale n. 4 della Città di Torino per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata

In data 10/04/07 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria relativa alla 3° tranche del Bando Generale n. 4 della Città di Torino per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. È possibile presentare opposizione alla graduatoria provvisoria (marca da bollo da 14.62 Euro) entro il giorno 10/05/07 con lettera raccomandata A.R. indirizzata a: 2ª Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - 10134 Torino).

Comune di Valenza (Alessandria)

Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata Area C15 SUE - Estratto da verbale di deliberazione del C.C. n. 10 in data 07/03/2007

(omissis)

Premesso:

- che questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.G.R. n. 174/6280 del 19/02/1996 e pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 27/03/1996;

- che nell'ambito delle Norme Tecniche di Attuazione, facenti parte del P.R.G., all'art. 17.1 commi 16) e 17), si prevede che l'attuazione degli interventi all'interno degli ambiti assoggettati a Strumento Urbanistico Esecutivo è subordinata alla formazione degli strumenti prescritti;

- che il P.R.G. vigente, fra le altre previsioni, individua e definisce un'area residenziale di nuovo impianto assoggettata a S.U.E., area C15 SUE, ubicata tra la Circ. Ovest, Viale Santuario e Via Di Vittorio da attuarsi attraverso uno Strumento Urbanistico Esecutivo;

- che le Soc. SIVIM s.r.l., San Magno s.r.l. e F.Ili Cerruti s.r.l. hanno presentato il Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area C15 S.U.E., "Prima Variante al Piano Esecutivo Convenzionato" a firma Studio di Architettura SE-ARCH Progetti, Arch. Domenico Catrambone e Arch. Rosalba Grillo con studio in Asti, in data 10/02/06 e successivamente integrato in data 13/10/06 e 05/12/06;

- che tale Piano Esecutivo Convenzionato ha ottenuto parere favorevole dalla Commissione Edilizia in data 21/11/06 e dalla Commissione Urbanistica in data 27/11/06, nonché l'accoglimento da parte del Sindaco in data 09/01/07, prot. Int. 008;

- che il P.E.C. area C15 S.U.E. è stato pubblicato, così come previsto dall'art. 43 della L.R. n. 56/77, per 15 giorni consecutivi dal 20/01/07 e fino al giorno 03/02/07 incluso, mentre nei quindici giorni successivi, dal giorno 04/02/07 e fino al giorno 18/02/07 incluso chiunque poteva presentare eventuali osservazioni e proposte scritte;

- che nel periodo previsto (04/02/07 - 18/02/07) ed anche successivamente non sono pervenute osservazioni o proposte scritte;

(omissis)

delibera

1. Di approvare Il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area C 15 S.U.E. "Prima variante al Piano Esecutivo Convenzionato" presentato da SIVIM s.r.l., San Magno s.r.l. e F.Ili Cerruti s.r.l., a firma Studio di Architettura SE-ARCH Progetti, Arch. Domenico Catrambone e Arch. Rosalba Grillo, che si compone dei seguenti elaborati:

TAV. n. 1 Estratto di P.R.G.;

TAV. n. 2 Estratto Catastale;

TAV. n. 3 Rilievo Planometrico Planimetria e sezioni;

TAV. n. 4 Progetto Planovolumetrico Planimetria;

TAV. n. 5 Progetto Planovolumetrico Standard pubblici e verde privato di lotto;

TAV. n. 6 Progetto Planovolumetrico Profili e sezioni;

TAV. n. 7 Progetto Inserimento del progetto nella planimetria di P.R.G.;

TAV. n. 8 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione Verde e parcheggio pubblico;

TAV. n. 9 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione energia elettrica;

TAV. n. 10 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione gas metano;

TAV. n. 11 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione telefonica;

TAV. n. 12 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione acquedotto;

TAV. n. 13 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione illuminazione pubblica;

TAV. n. 14 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione schema Rete di distribuzione fognatura;

TAV. n. 15 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione Opere stradali;

TAV. n. 16 Progetto Definitivo Opere di Urbanizzazione Particolari costruttivi fognature e reti tecnologiche;

Allegato A Relazione illustrativa;

Allegato B Norme tecniche di attuazione;

Allegato C Bozza di convenzione;

Allegato D Relazione illustrativa;

Allegato E Computo metrico estimativo;

Allegato F Capitolato speciale di appalto e schema di contratto.

2. Di dare atto che il presente Piano Esecutivo Convenzionato assumerà efficacia solo successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, da effettuarsi a spese dei proponenti, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 187/89..

(omissis)

Il Sindaco

Gianni Raselli

Il Segretario generale

Fabrizia Cassola

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3376 - Domanda della Guala Closures S.p.A. per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento) e civile (irrigazione aree verdi) in Comune di Alessandria

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 146009 del 03/11/2006) corredata dagli elaborati tecnici, della Guala Closures S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 12 l/s e media di 6,1 l/s ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento) e civile (irrigazione aree verdi), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 40 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Alessandria, al Foglio n. 199, Mappale n. 289;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 602 del 05/02/2007;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 3055/16.4 del 15/03/2007;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12/04/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per

15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/05/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Alessandria restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

Determina dirigenziale n. 2687 del 02/04/2007 - Ordinanza di occupazione temporanea n. 2/2007 - Sistemazione cedimento del corpo stradale al Km. 2+900 lungo la S.P. 44 "Nizza - Gamalero" in Comune di Mombaruzzo

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità

(omissis)

ordina

Articolo 1 - In favore della Provincia di Asti è disposta ed autorizzata, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea delle specifiche aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione delle opere in oggetto,

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 04/08/2000 dalla Ditta Franco & Mario Scrimaglio Snc a cui è subentrata la Ditta Scrimaglio S.n.c. di Pier Giorgio Scrimaglio & C., per derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Nizza M.to (AT) ad uso produzione di beni e servizi. Approvazione disciplinare e volturazione. Codice Utenza AT10347 - Determinazione dirigenziale n. 2864 del 05/04/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Scrimaglio S.n.c. di Pier Giorgio Scrimaglio & C. la derivazione di 1,50 l/s massimi e di 500 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Nizza M.to (AT) per uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi col processo produttivo;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 295,80 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda. - (omissis) -

Il Dirigente del Settore Ambiente

Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1621 del 2.2.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 6.5.1999 dell'Azienda agricola Sabena Romano, con sede in Saluzzo Regione Paracollo n. 9, per ottenere l'autorizzazione alla derivazione di acque sotterranee tramite pozzo in Comune di Saluzzo per presunti moduli massimi 0,30 e medi 0,1 ad uso agricolo (irrigazione);

Vista l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee n. 5343 rilasciata in data 25 Agosto 1999;

Vista la relazione finale in data 16.3.2000;

Visto il D.P.R. 18.2.1999 n. 238 recante norme regolamentari per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 5.1.1994 n. 36;

Considerato che occorre quindi assentire all'azienda richiedente la concessione alla derivazione dell'acqua rinvenuta;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affissa all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Saluzzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Saluzzo 12037 Saluzzo

Alla Ditta Sabena Romano Regione Paracollo n. 9 12037 Saluzzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 10, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 6 Giugno 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile e il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 2 febbraio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1631 del 8.3.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 28.9.2006 della Soc. Agricola Grosso Augusto e Natale Luigi s.s., con sede in Villanova Solaro Via Monea, n. 2 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5891 in Comune di Villanova Solaro per moduli massimi 0,40 e medi 0,0078 ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 359 in data 22.1.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Villanova Solaro, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Villanova Solaro, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Villanova Solaro; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Villanova Solaro 12030 Villanova Solaro

Alla Società Agricola Grosso Augusto e Natale Luigi s.s. via Monea n. 2 12030 Villanova Solaro

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17 Maggio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Villanova Solaro; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Villanova Solaro restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute

nute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 8 marzo 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1632 del 13.3.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 27.11.2006 dell'Azienda agricola Rasetto Sergio, con sede in Barge Via Assati n. 16, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5908 in Comune di Barge per moduli massimi 0,04 e medi 0,008 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 1137 in data 28.2.2007.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Barge, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Barge, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Barge 12032 Barge

All'Azienda agricola Rasetto Sergio Via Assati n. 16 12032 Barge

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 28 Maggio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 13 marzo 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1633 del 13.3.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 19.12.2006 della Ditta Promo Sport S.r.l., con sede in Bra, Via S. Sartori n. 29/33, intesa ad ottenere in sanatoria l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5911 in Comune di Bra per moduli massimi 0,02 e medi 0,017 ad uso produzione beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico Padano, è stata considerata come parere positivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg. 10/R;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bra, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segre-

teria del Comune di Bra, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bra; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bra 12042 Bra

Alla Ditta Promo Sport S.R.L. Via S. Sartori n. 29/33 12042 Bra

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 11 giugno 2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bra; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bra restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 13 marzo 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Determinazione n. 279 del 3.7.2006. Avviso finale derivazione n. 5063 in Comune di Farigliano - Costamagna Bruno. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche -

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al signor Costamagna Bruno, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Farigliano l/s max 40 e l/s medi 1,20 ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 15.05.2006, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 9 - Garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario as-

sume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 16.

Cuneo, 5 aprile 2007

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Torino

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 174990/2007 del 13/3/2007. Declassificazione e dismissione di tratti di strade provinciali a favore di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti. Classificazione e assunzione di tratto di strada comunale nel comune di Chivasso

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

delibera

1) di declassificare e conseguentemente dismettere ai sotto elencati Comuni, per le ragioni sopra esposte, i seguenti tratti di strade provinciali e le relative fasce di pertinenza, come da planimetrie, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera A):

Borgaro

- vecchio tracciato della SP 11 di Villaretto (ora via Santa Cristina, da via Gramsci a via Milani);

- tratto sotteso alla SP 11 di Villaretto a seguito di rettifica della curva alla progr. km 3+300 circa;

- SP 223 di Santa Cristina dal km 0+000 al km 0+620;

Carmagnola

- SP 129 di Carmagnola dal km 27+400 al km 27+440;

- SP ex SS 661 delle Langhe dal km 1+928 al km 2+020;

- SP ex SS 393 dal km 16+100 al km 16+560;

Caselle Torinese

- SP 10 diramazione 1a di Caselle dal km 0+000 al km 0+056;

- SP 13 diramazione 1 di Front dal km 0+000 al km 0+090;

- SP 13 diramazione 2 di Front dal km 0+000 al km 0+125;

- SP 13 diramazione 7 di Front dal km 0+000 al km 0+081

Chieri

- SP 115 della Valle Ceppi, diramazione 1, dal km 2+333 al km 2+629;

- SP 122 di Chieri dal km 17+250 al km 18+017;

- SP 124 di Pecetto dal km 8+015 al km 8+579;

- SP 128 di Pessione, diramazione 1, dal km 8+000 (aiuola spartitraffico compresa) al km 8+151 (tratto compreso tra la fine del centro abitato e la rotonda esistente al km 8+000);

Chivasso

- SP 81 di Mazzè dal km 1+850 al km 1+950 (ora reliquato e vecchia sede stradale prima delle varianti eseguite nel corso dei lavori relativi alle opere accessorie alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano);

- SP 81 di Mazzè dal km 3+150 al km 3+450 (ora pista ciclabile e vecchia sede stradale prima delle varianti eseguite nel corso dei lavori relativi alle opere

accessorie alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano);

- SP 82 di Montalenghe dal km 0+250 al km 1+150 (rotonda compresa);

- SP 87 di Bosconero (reliquato in disuso a seguito della variante sulla SR 11 Padana Superiore) per la lunghezza di m 850 circa a partire dalla SR 11 Padana Superiore, diramazione 2, fino al rilevato della SR 11 Padana Superiore;

2) di classificare strada provinciale e acquisire dal Comune di Chivasso il tratto della ex SS 458 di Casalborgone (via Po) e le relative fasce di pertinenza per una lunghezza di m 170 circa, come da planimetria, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);;

3) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi;

4) di dare atto che, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione di cui al punto 3), chiunque può presentare alla Giunta Provinciale, che deciderà in via definitiva, motivata opposizione avverso il presente provvedimento;

5) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto 4), ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

6) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

7) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino;

8) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione dei verbali di consegna relativi alle strade dimesse o assunte con il presente provvedimento;

(omissis)

La deliberazione risulta approvata.

(omissis)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 214-317468 del 15.03.2007 di subingresso della Soc. S.T.E.R. S.p.A. alla G.I.R. S.r.l. nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Ovarda in Comune di Lemie ad uso energetico

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 214-317468 del 15.03.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. S.T.E.R. SpA con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. G.I.R. srl con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.P.G.R. n. 39-39111 del 17/07/1990, relativo alla concessione di derivazione d'acqua dal Rio Ovarda in Comune di Lemie ad uso energetico, per la produzione nominale media di kW 995,91;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal DPGR n. 39-39111 del 17/07/1990, dal relativo disciplinare e dal Certificato di collaudo in data 12.07.2000;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. S.T.E.R. SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 215-314650 del 15.03.2007 di subingresso della Soc. S.T.E.R. S.p.A. alla G.I.R. S.r.l. nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Soana in Comune di Ingria ad uso energetico in misura di kW 1462,75

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 215-314650 del 15.03.2007.

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la Soc. S.T.E.R. SpA con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3- (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. G.I.R. srl con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3 ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 152-141974 del 26.06.2000, relativa alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Soana nel Comune di Ingria ad uso energetico per la potenza nominale media di kW 1462,75;

2. La concessione continuerá ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 152-141974 del 26.06.2000 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. S.T.E.R. SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 216-317724 del 15.03.2007 di subingresso della Soc. S.T.E.R. S.p.A. alla G.I.R. S.r.l. nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Soana (imp. Frailino) in Comune di Pont Canavese ad uso energetico in misura di kW 2470

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 216-317724 del 15.03.2007.

(omissis)

determina

4. Di prendere atto che la Soc. S.T.E.R. SpA con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3 (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. G.I.R. srl con sede in Milano C.so di Porta Romana, 3 ed è riconosciuta titolare dell'utenza assentita con DPGR n. 5808 del 18.07.1984, relativo alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Soana a (Impianto Frailino) nel Comune di Pont Canavese ad uso energetico per la potenza nominale media di kW 2470;

5. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal DPGR n. 5808 del 18.07.1984 e dal relativo disciplinare;

6. L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti è a carico della Soc. S.T.E.R. SpA.

(omissis)"

Provincia di Torino

S.P. 12 del Fornacino. Sistemazione tratto del sovrappasso Torino Milano alla S.P. n. 3. Determinazioni delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Settimo Torinese. (prat. 56/2000)

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Settimo Torinese necessari ai lavori: S.P. 12 del Fornacino. Sistemazione tratto del sovrappasso Torino Milano alla S.P. n. 3, sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità' provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità' provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se inten-

dono accettare l'indennità' proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Settimo Torinese.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 aprile 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale
Nicola Tutino

Provincia di Torino

Determinazione indennità provvisoria n. 32-358141/2007 del 27.03.2007. Patto territoriale del Canavese. Collegamento fra la S.S. n. 565 Pedemontana e al S.P. n. 222 di Ivrea Castellamonte, nei Comuni di Colletto Giacosa e Lorzane'

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari al collegamento fra la S.S. 565 Pedemontana e la S.P. 222 di Ivrea Castellamonte siti nei Comuni di Colletto Giacosa e Lorzane sono stabiliti nella misura indicata nell'allegato elenco ditte, che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità' provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità' provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità' proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di: Colletto Giacosa e Lorzane.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 27 marzo 2007

Il Dirigente dell'Area Istituzionale
Nicola Tutino

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 179 del 23/03/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, in Comune di Re e Villette, ad uso energetico - Ditta Idroelettrica Revil S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire alla ditta Idroelettrica Revil S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, nei Comuni di Re e Villette, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo di l/s 2.650,00 ed una portata media di prelievo di l/s 2.173,00 per produrre sul salto di m 51,20 la potenza media nominale di kW 1.090,76.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 71 del 21/03/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 71 del 21/03/2007 (omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Melezzo Orientale in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendono necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il conces-

sionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 5 aprile 2007

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia di Vercelli

Licenza di attingimento d'acqua dal rio Fossa grande in Comune di Varallo per uso agricolo assentita alla ditta Galletti Alessandro. Pratica n. 1611 - Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Risorse Territoriali n. 428 del 24.01.2007

Il Dirigente Responsabile
(omissis)
determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Galletti Alessandro con sede in Via Pasquaro, 20 del Comune di Varallo il rinnovo della licenza di attingimento di lt/sec. 0,5 massimi e lt/sec. 0,03 medi d'acqua dal rio Fossa Grande in località Valmaggia del Comune di Varallo da utilizzarsi per scopi agricoli di cui alla precedente determinazione n. 515 del 01.02.2006.

(omissis)

Il Responsabile del Settore
Pianificazione Risorse Territoriali
Giorgetta J. Liardo

Provincia di Vercelli

Istanza in data 25.10.2006 del Comune di Vercelli per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso civile. Pratica n. 1724

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Risorse Territoriali
Servizio Risorse Idriche

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 25.10.2006 del Comune di Vercelli con sede legale in P.zza Municipio, 5 del Comune di Vercelli, corredata dal progetto datato ottobre 2006, a firma del dott. geol. Ugo Dela Pierre, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 93, particelle 7 e 511 del Comune di Vercelli, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di lt/sec. 24 massimi, corrispondente ad un volume annuo massimo derivabile di circa mc. 104.000 da utilizzarsi per produzione beni e servizi;

Vista la nota n. 578 del 22.01.2007 con la quale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, l'Autorità di bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 19.04.2007 a di-

sposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell' Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli a decorrere dal 19.04.2007.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Comune presso il quale viene affissa la presente Ordinanza o al Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Vercelli, al Comando Militare Nord-Ovest di Torino e all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06.06.2007 con ritrovo alle ore 10,30 presso la sede del Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (in via S. Cristoforo 3 - Vercelli), con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm. ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Dirigente del Settore
Giorgetta J. Liardo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

ARES Piemonte - Agenzia regionale delle strade - Torino

Adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza della S.R. 549 (codice ARES 027VB02)- Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo

L'ARES Piemonte - Agenzia Regionale della Strade, nella qualità di Ente espropriante delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto

avvisa e comunica

Ai proprietari, secondo le risultanze catastali, degli immobili di seguito indicati:

Comune di Piedimulera (Occupazioni definitive)

Foglio 7 mappali 301; 302; 303; 306; 312; 316; 326; 328; 329 Foglio 9 mappali 127; 129; 131; 147; 148;

149; 185; 186; 187; 188; 268; 270; 271; 274; 343; 348; 349; 494 Foglio 13 mappali 88; 90; 91; 92; 123; 124; 142; 165; 166; 170 Foglio 15 mappale 286

Comune di Calasca Castiglione (Occupazioni definitive)

Foglio 32 mappali 231; 239 Foglio 33 mappali 100; 101; 102; 103; 104; 111; 112 Foglio 45 mappali 15; 16; 17; 18; 20; 22; 24; 25; 26; 44; 46; 79; 80; 105 Foglio 46 mappali 27; 28; 62; 64; 67; 103; 104; 107; 140; 141; 142; 143; 146; 191; 201; 202; 203; 205; 207; A Foglio 47 mappali 75; 77; 78; 108; 109; 110; 116; 179; 181; 183; A Foglio 48 mappali 11; 51; 55; 70; 133; 137; 142; 146 Foglio 63 mappali 118; 119; 120; 122; 123; 124; 125; 168; 169; 170; 176; 228; 229; 230; 232; 267; 268; 269; 271; 287; 294 Foglio 64 mappali 1; 3; 5; 7; 8; 10; 11; 14; 15; 16; 17; 31 Foglio 67 mappali 5; 6; 7; 8 Foglio 77 mappali 7; 9; 11; 12; 14; 16; 17; 19; 29; 36; 39; 40; 41; 42; 57; 58; 60; 89; 236 Foglio 78 mappali 54; 55; 61; 62; 63; 74; 81; 85; 87; 110; 112; 123; 124; 128; 130; 131; 147; 152; 156; 157; 164; 168; 174; 175; 176; 178; 179; 213; 216; 217; 254; 263; 278; 284 Foglio 79 mappali 7; 8; 21; 22; 43; 64; 65; 67; 69; 70; 95 Foglio 80 mappali 26; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 39; 40; 41; 42; 43; 47; 48; 49; 54; 56; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 67; 69; 80; 82; 83; 86; 87; 88; 89 Foglio 81 mappali 1; 2; 5; 6; 8; 12; 13; 17; 66 Foglio 119 mappali 186; 264; 267; 269; 271; 424 Foglio 139 mappali 175; 176 Foglio 147 mappali 96; 101; 103; 104; 105; 106; 133; 136; 139; 141; 142; 144; 160; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 168; 169; 170; 180; 184; 186; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 194; 195; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 207; 209; 210 214; 214

Comune di Bannio Anzino (Occupazioni definitive)

Foglio 7 mappali 271; 273; 274; 278; 292; 293; 294; 295; 296; 297; 309 Foglio 8 mappali 51; 52; 53; 54; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121

Comune di Macugnaga (Occupazioni definitive)

Foglio 19 mappali 62; 137; 170; 171; 219; 220; 273; 277; 292 Foglio 24 mappali 116; 117 Foglio 26 mappali 33; 34; 37; 38; 39; 43; 44; 45; 48; 231 Foglio 28 mappali 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 96; 98; 99; 100; 101; 103; 104; 105; 108; 109; 299; 301; 392 Foglio 30 mappali 190; 216; 217; 234; 235; 278

Comune di Piedimulera (Occupazioni temporanee)

Foglio 7 mappali 322; 323; 324; 325; 327; 330; 336; 337; 338; 339; 364; 514; 515 Foglio 19 mappali 377; 378

Comune di Calasca Castiglione (Occupazioni temporanee)

Foglio 118 mappali 41; 48; 64; 65; 66; 222 Foglio 119 mappali 330; 333; 334; 336; 337; 338; 339; 340; 341; 343; 344; 358; 359; 360; 361; 362; 363; 368; 369; 370; 371; 377; 381; 434; 435; 436

Comune di Macugnaga (Occupazioni temporanee)

Foglio 19 mappali 247; 254 Foglio 23 mappali 62; 63; 64; 65; 251

sogetti ad esproprio o occupazione temporanea.

- Che presso l'ufficio espropri della propria sede, dalle ore 9,00 alle 13,00 dal Lunedì al Venerdì, nonché presso i competenti Uffici dei Comuni di Piedimulera, Calasca Castiglione, Bannio Anzino e Macugnaga, sono depositati per giorni 30 + 5 decorrenti dal 19/04/2007, i seguenti documenti:

- Relazione generale dell'opera
- Piano particellare d'esproprio
- Elenco delle ditte intestate in Catasto

- Che ai sensi dell'art. 12 del T.U. espropri approvato con il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;

- Che le funzioni del Responsabile del Procedimento (R.U.P. ex L. 109/94) sono svolte dal Direttore dell'Area Tecnica Dott. Ing. Giovanni Piccotti;

- Che ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi sarà emanato su proposta del Direttore dell'Area Tecnica Dott. Ing. Giovanni Piccotti;

- Che le eventuali osservazioni scritte, in busta chiusa riportante la dicitura "osservazioni su: Adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza della S.R. 549 (Codice ARES 027VB02), dovranno pervenire presso la sede dell'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade, Via Belfiore 23, 10125 Torino entro e non oltre il termine perentorio di giorni 30 + 5 decorrenti dal 19/04/2007.

Il Commissario Straordinario
Luciano Ponzetti

Regione Piemonte

Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca

Comunicazione dell'avvio del procedimento ex artt. 13 e 14 della Legge regionale n. 7/2005 per l'istruzione delle istanze per il rilascio delle concessioni di nuove Aziende Faunistico-Venatorie e Agri-Turistico-Venatorie e di modifica territoriale delle aziende esistenti, nei modi e nei termini previsti dalla D.G.R. n. 15 del 08.03.2004 e s.m.i.

Si comunica che sono pervenute le seguenti istanze relative al rilascio delle concessioni di nuove Aziende Faunistico-Venatorie e Agri-Turistico-Venatorie e di modifica territoriale delle aziende esistenti:

Provincia di Alessandria

Modifica territoriale

- A.F.V. "Rio Anda" (Pianura) - ATC AL 1 - permuta con esclusione di 0,26 ha e inclusione di 0,22 ha.

Provincia di Cuneo

Nuova concessione

- A.F.V. "Monregalese" (Pianura) - ATC CN 1 - ATC CN 5 - Ha 960.53.48.

Provincia di Verbania

Nuova concessione

- A.F.V. "Val Toggia" (Alpi) - CA VCO 2 - Ha 3950.

- A.F.V. "Macugnaga" (Alpi) - CA VCO3 - ha 3592.

Ai sensi dell'art. 17 e seguenti della L.r. 7/2005, la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte dei soggetti interessati (con orario dalle 9,30 alle 12,00) per novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, presso gli Uffici del Settore Caccia e Pesca, C.so Stati Uniti, 21 Torino - 3° piano, Tel. 011/4321507, 011/4322890, 011/4325147.

La conclusione del procedimento è stabilita entro il termine del 30.11.2007, fatta salva la sospensiva in ordine alla richiesta di supplementi di documentazione.

Eventuali presentazioni di memorie scritte e documenti inerenti il procedimento dovranno essere presentate presso i medesimi Uffici entro novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti della L.r. 7/2005 il responsabile del procedimento è il Dr. Carlo Di Bisceglie - tel. 011/4324557.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Ditta Battaglino Giuseppe s.r.l. - Estrazione materiale litoide di pregio dal Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 12/04/2007 prot. 17220;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Giuseppe Cognome: Garnerone

Telefono: 0171/321911 e-mail: Giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio Irriguo canale "Tonella" - Formazione di diga instabile con materiale litoide, da realizzarsi nel Torrente Pesio in località Villandrini, in Comune di Pianfei. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 11/04/2007 prot. 16885;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte
Direzione Trasporti

“T4 Traforo del Frejus Galleria di sicurezza Ø =8 metri”.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, della legge n. 349/1986 nonché ex art. 167 comma 5 del D.Lgs 163/2006

In data 28-03-2007 SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, con sede in Fraz. San Giuliano, 2 - Susa (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 5 del d.p.c.m. 377/1988, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo e allo studio di impatto ambientale “T4 Traforo del Frejus Galleria di Sicurezza (Ø = 8 metri”, per l'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 nonché le valutazioni di cui all'art. 167 del D.Lgs 163/2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di deposito del progetto.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito entro 60 giorni dalla data di deposito del progetto e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di VIA, è stabilita entro 90 giorni dalla data di deposito del progetto, ovvero entro il 26-06-2007.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Inaugurata per festeggiare il cinquantenario dello Statuto Albertino, la Fontana dei 12 Mesi, sintesi fra i primi spunti floreali e nostalgie rococò, fu progettata dall'ingegnere Carlo Ceppi, e rappresentò una delle principali attrazioni dell'Esposizione Nazionale del 1898.

L'opera, composta da un'ampia vasca ovale la cui particolare disposizione è dovuta alla pendenza del terreno, è circondata da una balaustra ornata da statue allegoriche che simboleggiano i mesi dell'anno e le stagioni, ed è arricchita da un grande gruppo scultoreo raffigurante i fiumi che bagnano Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.